

AVVISO AL PUBBLICO

AVIKA RENEWABLES S.R.L.

*(denominazione e ragione sociale della Società proponente corredata da eventuale logo)***PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

La Società AVIKA RENEWABLES S.R.L. con sede legale in MILANO
(denominazione della Società) *(Comune o Stato estero)*

(MI) Via VIALE LUIGI MAJNO N° 5
(prov.) *(indirizzo)*

comunica di aver presentato in data 26/07/2024 al Ministero della transizione ecologica
(data presentazione istanza)

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

IMPIANTO AGRIVOLTAICO ELEVATO "TRE VALLI"

(denominazione del progetto come da istanza presentata al Ministero della transizione ecologica)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale".

(tipologia come indicata nell'Allegato II del D.Lgs. 152/2006)

(oppure)

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto , denominata " ".~~

~~*(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs. 152/2006)*, di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto denominata " " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

(oppure)

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. _____ Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

(oppure)

tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "TRE VALLI" DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI APRICENA, POGGIO IMPERIALE E LESINA (FG)

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è *AUTORIZZAZIONE UNICA* e l'Autorità competente al rilascio è *REGIONE PUGLIA*;

Il progetto è localizzato *REGIONE PUGLIA – PROVINCIA DI FOGGIA – COMUNI DI APRICENA, POGGIO IMPERIALE, LESINA*

(localizzazione del progetto e delle eventuali opere connesse: Regione/i, Città metropolitana, Provincia/e, Comune/i, aree marine)

e prevede

la Realizzazione di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale DC di 51.979,20 kWp, e potenza AC ai fini della connessione (a $\cos\phi=1$) pari a 49.757,04 kW da realizzarsi nei comuni di Apricena (FG), Poggio Imperiale (FG) e Lesina (FG), e delle relative opere di connessione nel comune di Apricena (FG).

La soluzione di connessione rilasciata da TERNA con codice pratica 202303048 (con protocollo P20230084193 del 14/08/2023), prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 36 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN 150/36 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Apricena – S. Severo".

Il progetto prevede:

- la realizzazione dell'impianto agrivoltaico;
- la realizzazione del cavidotto AT di connessione alla futura SE;
- la realizzazione della cabina di raccolta utente MTR.

Globalmente l'impianto agrivoltaico ricopre una superficie di circa 80,08 ha, suddivisa in tre aree; ciascuna area è catastalmente individuata:

- Nel comune di Apricena (FG), al foglio 15, alle particelle 100, 101, 102, 103, 94, 95, 96, 97, 154, 172, 139, 143, 176, 178, 175, 165, 160, 149. Questo lotto è situato, rispetto ai centri abitati, a nord-ovest del comune di Apricena, a distanza di circa 7,3 km, a sud-ovest del comune di Poggio Imperiale, a distanza di 2 km e a sud del comune di Lesina, a distanza di circa 5,8 km;
- Nel comune di Poggio Imperiale (FG), al foglio 16, alle particelle 125, 128, 89, 92, 91, 27, 93, 94; Questo lotto è situato, rispetto ai centri abitati, a nord-ovest del comune di Apricena, a distanza di circa 6 km, a sud-est del comune di Poggio Imperiale, a distanza di 700 m e a sud-est del comune di Lesina, a distanza di circa 5,2 km;
- Nel comune di Lesina (FG), al foglio 52, alle particelle 41, 35, 51, 34, 33, 50, 24, 37, 26, 53; Quest'ultimo lotto è situato, rispetto ai centri abitati, a nord-ovest del comune di Apricena, a distanza di circa 5,1 km, a sud-est del comune di Poggio Imperiale, a distanza di 1,1 km e a sud-est del comune di Lesina, a distanza di circa 5,3 km.

Il cavidotto di collegamento AT tra l'impianto agrivoltaico e la futura Stazione Elettrica, sita nel comune di Apricena (FG) non oggetto del progetto, si estenderà, per circa 6,5 km, nel territorio di Apricena (FG).

L'elettrodotto percorrerà completamente la viabilità esistente (in particolare le Strade Provinciali SP 33 e la SP 36 e la strada in Località S. Trifone), in parte pubblica, in parte privata.

L'impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica oggetto della presente relazione avrà le seguenti caratteristiche (cfr. DW23114D-P01):

- potenza installata lato DC: 51.979,20 kWp;
- potenza dei singoli moduli: 680 Wp;
- n. 14 cabine di trasformazione dell'energia elettrica (CTR);
- n. 1 cabina di raccolta utente (MTR);
- n. 1 reattanza shunt (se necessario);
- n. 1 capacitor bank (se necessario);
- n. 6 locali ad uso "Security O&M"
- n. 6 locali ad uso "Magazzino"
- rete elettrica interna a 1500 V DC tra i moduli fotovoltaici, e tra questi e gli inverter di stringa;
- rete elettrica interna a 800 V AC tra gli inverter di stringa e i quadri di parallelo inverter presenti nelle varie cabine di trasformazione (CTR)
- rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (controllo, illuminazione, videosorveglianza, forza motrice, ecc.);
- rete elettrica a 36 kV per il collegamento tra le varie cabine di trasformazione CTR e la cabina di raccolta utente MTR;
- rete elettrica a 36 kV per il collegamento della cabina di raccolta utente MTR alla futura Stazione Elettrica;
- rete telematica interna ed esterna di monitoraggio per il controllo dell'impianto agrivoltaico;
- impianto colturale.

L'impianto colturale prevede l'utilizzazione della superficie impiantistica disponibile non interessata dalle strutture elettriche, con colture agrarie. Nel caso specifico, l'ingombro rappresentato dalle strutture elettriche è minore rispetto a un classico agrivoltaico, trattandosi infatti di un impianto agrivoltaico elevato, quindi con moduli rialzati, ben distanti dal suolo.

La superficie agricola utilizzabile dell'impianto sarà impiegata come di seguito indicato:

- Indivia: in coltura irrigua, nella superficie interna alla recinzione dei lotti dotati di disponibilità idrica, per complessivi 24,9567 ha;
- Uliveto: nella superficie agricola esterna alla recinzione, tramite la realizzazione di una fascia perimetrale olivetata con funzione anche di mitigazione paesaggistica, per complessivi 5,5803 ha. A questa superficie di nuova realizzazione vanno aggiunti ulteriori 2,4049 ha rappresentati da uliveti già esistenti all'interno dell'area, anch'essi esterni alla recinzione. Per quanto indicato, l'oliveto complessivamente interesserà 7,9852 ha;
- Vigneto da vino: sarà realizzato nella superficie interna alla recinzione in coltura asciutta, pertanto nei lotti non provvisti di disponibilità irrigua, per un totale di 41,5696 ha.

L'impianto agrivoltaico in progetto si configura come impianto agrivoltaico elevato, in quanto rispetta i requisiti A, B e C delle Linee Guida per gli Impianto Agrivoltaici del MiTE (oggi MASE) e la norma CEI PAS 82-93.

Si analizzano di seguito i possibili impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto.

Impatto sull'aria: La produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica esclude l'utilizzo di qualsiasi combustibile, quindi azzerando le emissioni in atmosfera di gas a effetto serra e di altri inquinanti. Pertanto l'impatto sull'aria durante la fase di esercizio sarà positivo.

Solo durante le fasi di cantiere per la realizzazione e la dismissione dell'impianto potrebbero manifestarsi lievi impatti derivanti dalle emissioni prodotte dai movimenti terra, che possono efficacemente controllarsi attraverso idonee operazioni gestionali di cantiere. Pertanto l'impatto sull'aria durante le fasi di cantiere sarà lieve.

Impatto sull'acqua: Per le aree oggetto di intervento è stato redatto apposito studio di compatibilità idrologica e idraulica che ha consentito di definire le aree allagabili afferenti ai reticoli idrografici presenti, le quali sono state opportunamente escluse dalla definizione del layout. Solo il cavidotto di connessione interferirà in vari punti con il reticolo idrografico, ma tali interferenze saranno risolte con la tecnica della TOC. Pertanto l'impatto sull'acqua durante la fase di esercizio sarà lieve.

Durante le fasi di cantiere per la realizzazione e la dismissione dell'impianto solo le acque superficiali potrebbero essere impattate data la presenza di macchinari e mezzi d'opera. Al fine di non alterare la qualità delle acque si porrà particolare attenzione agli sversamenti sul suolo di oli e lubrificanti attraverso una accurata manutenzione dei mezzi d'opera. Pertanto l'impatto sull'acqua durante le fasi di cantiere sarà lieve.

Impatto su suolo e sottosuolo: Nella fase di esercizio e manutenzione dell'impianto agrivoltaico, non ci saranno impatti negativi su suolo e sottosuolo, in quanto non saranno eseguiti interventi che comportino movimenti terra. Gli unici interventi di manutenzione che si realizzeranno saranno limitati ai componenti elettrici dell'impianto, e quelli da effettuare sui cavi interrati saranno eseguiti mediante gli appositi scavi localizzati alla sola zona di intervento. Inoltre la presenza della componente colturale associata alla componente elettrica, e l'utilizzo di strutture di sostegno dei moduli di tipo elevato (con altezza minima pari a 2,10 m), consentirà il pieno sfruttamento agricolo del suolo interessato dalla realizzazione garantendo la continuità agricola. Pertanto l'impatto su suolo e sottosuolo durante la fase di esercizio sarà positivo.

Nelle fasi di cantiere per la realizzazione e la dismissione dell'impianto, pur essendoci scavi e movimenti terra, non saranno mai più profondi di 1,30 m, pertanto non comporteranno impatti diretti sulla litosfera o sulla morfologia del territorio. Pertanto l'impatto su suolo e sottosuolo durante le fasi di cantiere sarà lieve.

Impatto su flora e vegetazione: Nella fase di esercizio e manutenzione, non essendoci lavorazioni di alcun tipo, se non lievi interventi di manutenzione ordinaria, non ci saranno impatti negativi su flora e vegetazione. Di contro la scelta di unire alla produzione di energia la produzione colturale annullerà l'effetto della sottrazione di suolo consentendo il prosieguo delle attività agricole. Pertanto l'impatto su flora e vegetazione durante la fase di esercizio sarà positivo.

Durante le fasi di cantiere per la realizzazione e la dismissione dell'impianto l'impatto maggiore su flora e vegetazione è dovuto alla presenza dei mezzi d'opera ed alle lavorazioni, che comunque saranno limitate sia nel tempo che nello spazio. Pertanto l'impatto su flora e vegetazione durante le fasi di cantiere sarà lieve.

Impatto sul paesaggio: Il progetto dell'impianto agrivoltaico oggetto del presente avviso prevede la realizzazione di una fascia di mitigazione con alberi di ulivo, di larghezza pari a 5 m, che percorrerà tutto il perimetro del parco. Tale opera consentirà un inserimento "armonioso" dell'impianto agrivoltaico nel contesto paesaggistico, mitigandone, appunto, la presenza. Pertanto l'impatto sul paesaggio durante la fase di esercizio sarà nullo.

Nelle fasi di cantiere per la realizzazione e la dismissione dell'impianto l'impatto visivo sarà legato alla presenza in sito di operai e mezzi d'opera. Le lavorazioni saranno comunque limitate, sia nel tempo che nello spazio, all'esecuzione del cantiere. Pertanto l'impatto sul paesaggio durante le fasi di cantiere sarà lieve.

Impatto socio-economico: La realizzazione del nuovo impianto agrivoltaico investirà sulle risorse locali per le attività di cantiere, nelle fasi di costruzione e dismissione, e per le attività di manutenzione, nella fase di esercizio e manutenzione sia dell'impianto di produzione di energia elettrica che per l'impianto colturale. Pertanto l'impatto socio-economico durante le fasi di cantiere e durante la fase di esercizio sarà positivo.

Impatto prodotto dal rumore: In un impianto agrivoltaico i principali elementi generatori di rumore sono gli inverter (che per il progetto in oggetto sono di stringa) e i trasformatori. Data, però, la particolare configurazione del layout, che vede i trasformatori collocati all'interno di cabine prefabbricate che ne

attutiscono l'emissione sonora, si può affermare che i valori di emissione sonora saranno trascurabili. Pertanto l'impatto prodotto dal rumore durante la fase di esercizio sarà lieve.

Durante le fasi di cantiere per la realizzazione e la dismissione dell'impianto l'impatto acustico sarà prodotto dal funzionamento delle macchine di cantiere. Al fine di mitigare tale impatto sarà effettuata una buona programmazione delle fasi di lavoro, evitando la sovrapposizione delle stesse e programmando le attività più rumorose negli orari consentiti da legge. Pertanto l'impatto prodotto dal rumore durante le fasi di cantiere sarà lieve.

Impatto prodotto dai campi elettromagnetici: I campi elettrici sono prodotti dalle cariche elettriche che, accumulandosi su di un oggetto, fanno sì che cariche di segno uguale od opposto vengano, rispettivamente, respinte o attratte. I campi magnetici sono prodotti dal moto delle cariche elettriche, cioè dalla corrente.

Nella fase di esercizio dell'impianto agrivoltaico, quindi, i campi elettromagnetici si svilupperanno solo all'interno del campo, nel quale l'andamento del campo magnetico così come calcolato al suolo è abbondantemente al di sotto del limite di 500 μ T, e lungo il cavidotto, per il quale la DPA calcolata è pari a ± 2 m, fascia nella quale non risultano presenti recettori sensibili ovvero aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere. Pertanto l'impatto prodotto dai campi elettromagnetici durante la fase di esercizio sarà nullo.

Nelle fasi di cantiere per la realizzazione e la dismissione dell'impianto, non essendo l'impianto in esercizio e quindi non essendoci correnti attive, non si svilupperanno campi elettromagnetici. Pertanto l'impatto prodotto dai campi elettromagnetici durante le fasi di cantiere sarà nullo.

(sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con~~

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs. 105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

COMUNE DI LESINA
Protocollo Arrivo N. 16604/2024 del 29-08-2024
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.